



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative.....	5
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo.....	6
Art. 5 – Piano di studio	8
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	8
Art. 7 – Conseguimento del titolo.....	9
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS.....	9
Art. 9 – Norme finali e transitorie	10
Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in Management della Sostenibilità e del Turismo previste dalla coorte 2025/2026.....	11
Allegato 2 – Articolazione del Corso di Laurea Magistrale in Management della Sostenibilità e del Turismo prevista dalla coorte 2025/2026.....	18



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di laurea magistrale (LM) in Management della Sostenibilità e del Turismo (MaST) (di seguito anche CdS), attivato nella Classe LM-77 Scienze economico-aziendali di cui al DM 19/12/2023 n 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/management-della-sostenibilita-e-del-turismo>. Il/la Responsabile del CdS è indicato/a alla pagina web del CdS. L'organismo di gestione del CdS è il Collegio dei docenti.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Economia e Management (di seguito anche Dipartimento). Le attività didattiche del CdS si svolgono presso la sede del Dipartimento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) Il corso di laurea magistrale in Management della Sostenibilità e del Turismo (MaST) è un corso di studio a numero programmato a programmazione locale.
- 2) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 3) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento, nonché alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
- 4) I requisiti curriculari consistono in:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario/accademico (AFAM) almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
 - b) possesso di un numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) in specifici settori scientifico-disciplinari come di seguito indicato:

presenza nella carriera del/la candidato/a di almeno 48 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO

settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti delle classi di laurea 17 e 28 (ex DM. 509/99) o delle classi di laurea¹ 18² e 33³ (ex DM. 270/04)

c) requisiti di personale preparazione

- 5) Per i possessori di un titolo di studio appartenente ad un ordinamento che non prevede i CFU o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari di cui sopra.

Ai/alle candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero potrà essere richiesto un colloquio finalizzato alla valutazione della personale preparazione e dei requisiti previsti per l'ammissione al corso di laurea magistrale. Dovranno altresì dimostrare di avere la padronanza della lingua italiana almeno pari al livello B1.

- 6) L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata applicando i seguenti criteri.

- avere un'adeguata personale preparazione;
- mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico;
- mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;
- avere un'adeguata dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;
- avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale;
- livello di conoscenza della lingua inglese (e/o altre lingue) pari almeno al livello B1

L'adeguatezza della personale preparazione è valutata sulla base della media ponderata dei voti ottenuti nella carriera di primo livello, che dovrà essere pari o superiore alla soglia che verrà indicata nel bando di

¹ In attuazione del processo di aggiornamento dei settori disciplinari previsto dal DM 639/2024, per ciascun raggruppamento sono riportate sia le denominazioni secondo la classificazione vigente, sia quelle secondo la precedente classificazione.

² Si richiamano i settori scientifico-disciplinari della classe di laurea 18: SECS-P/01 (ECON-01/A), SECS P/02 (ECON-02/A), SECS-P/03 (ECON-03/A), SECS-P/06 (ECON-04/A), SECS-P/07 (ECON-06/A), SECS-P/08 (ECON-07/A), SECS-P/09 (ECON-09/A), SECS-P/10 (ECON-08/A), SECS-P/11 (ECON-09/B), SECS-P/12 (STEC-01/B), SECS-P/13 (ECON-10/A), SECS-S/01 (STAT-01/A), SECS-S/03 (STAT-02/A), SECS-S/06 (STAT-04/A), MAT/09 (MATH-06/A), IUS/01 (GIUR-01/A), IUS/04 (GIUR-02/A), IUS/05 (GIUR-03/A), IUS/06 (GIUR-02/B), IUS/07 (GIUR-04/A), IUS/09 (GIUR-05/A, GIUR-06/A), IUS/12 (GIUR-08/A), IUS/14 (GIUR-10/A), AGR/01 (AGRI-01/A).

³ Si richiamano i settori scientifico-disciplinari della classe di laurea 33: SECS-P/01 (ECON-01/A), SECS P/02 (ECON-02/A), SECS-P/0303 (ECON-03/A), SECS-P/04 (STEC-01/A), SECS-P/05 (ECON-05/A), SECS-P/06 (ECON-04/A), SECS-P/07 (ECON-06/A), SECS-P/08 (ECON-07/A), SECS-P/09 (ECON-09/A), SECS-P/11 (ECON-09/B), SECS-P/12 (STEC-01/B), SECS-S/01 (STAT-01/A), SECS-S/03 (STAT-02/A), SECS-S/04 (STAT-03/A), SECS-S/06 (STAT-04/A), IUS/01 (GIUR-01/A), IUS/04 (GIUR-02/A), IUS/05 (GIUR-03/A), IUS/06 (GIUR-02/B), IUS/07 (GIUR-04/A), IUS/09 (GIUR-05/A, GIUR-06/A), IUS/10 (GIUR-06/A), IUS/13 (GIUR-09/A), IUS/14 (GIUR-10/A), M-GGR/02 (GEOG-01/B).



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

ammissione annuale. Nel caso i/le candidati/e presentassero una media ponderata inferiore alla soglia di ammissione prevista, potranno accedere al corso di studio previo superamento di prova/colloquio come definito nel bando di ammissione

Per il requisito di personale preparazione relativo alla conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B1 o equivalente si considerano le certificazioni internazionalmente riconosciute o in subordine l'accertamento del livello di conoscenza svolto internamente all'Ateneo di provenienza.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/07/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 24 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello/a studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/campionessa mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12. Poiché il CdS prevede la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli/le studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi avvisi.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

- 5) I riconoscimenti sono operati tenendo conto delle regole indicate nelle Linee guida del Dipartimento in materia di riconoscimento di esami in seguito a trasferimenti e passaggi di corso.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, laboratori multidisciplinari, ai quali gli/le studenti partecipano con lavori individuali e di gruppo, testimonianze di esperti, visite aziendali e viaggi di studio, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciate da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento.
L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni 6 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per i laboratori, in relazione all'organizzazione, le ore previste in presenza per lo/la studente sono rese note nei rispettivi sillabi;
 - c) attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.

Il corso di studio prevede un tirocinio formativo obbligatorio. Il tirocinio formativo è progettato nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento in materia di tirocinio formativo e di orientamento del Dipartimento e svolto secondo le procedure previste dagli uffici preposti di Ateneo. Il tirocinio prevede 6 CFU e a ogni CFU corrispondono 40 ore. Gli/le studenti del corso di laurea magistrale MaST dovranno svolgere il tirocinio formativo di almeno 12 settimane presso aziende, enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche e studi professionali, in Italia oppure all'estero.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

- 7) Le attività didattiche svolte presso il Dipartimento possono essere sostituite da attività svolte presso altre istituzioni formative, italiane e straniere, tramite apposite convenzioni e accordi, secondo le modalità e le regole previste dall'ordinamento didattico. Le valutazioni conseguite presso altre istituzioni, se non corrispondenti a quelle in uso nel Dipartimento, sono convertite mediante apposite tabelle di equivalenza.
- 8) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/una docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 9) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto e può prevedere la redazione di un progetto (individuale o di gruppo). Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 10) Salvo diversa indicazione da parte del/della docente responsabile, il programma d'esame coincide con quello previsto per l'anno accademico nel quale lo/la studente sostiene l'esame.
- 11) Nel caso in cui un'attività formativa non sia più prevista nel piano degli studi, il Direttore/la Direttrice del Dipartimento può designare un/a docente responsabile della procedura di valutazione, che stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame.
- 12) La durata normale del CdS è di 2 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 13) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "libera scelta" per un totale di 8 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello/a studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. Il/la Responsabile del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del Collegio dei docenti, o di figure dallo stesso appositamente delegate.
- 4) Il CdS non prevede attività didattiche a frequenza obbligatoria.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

- 3) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità e inclusione del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 4) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La presentazione/discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/a studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 3) La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale (anche in lingua inglese) di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio; sarà svolta sotto la guida di uno/a o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.
- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, le modalità di calcolo e gli eventuali correttivi utili alla definizione del voto finale, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).

- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli/delle studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Presidente/Responsabile del CdS e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/a studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.
- 5) Il Corso di Studio si avvale altresì del contributo del Comitato di Indirizzo (Steering Committee) istituito presso il Dipartimento di Economia e Management, che viene periodicamente chiamato a valutare la coerenza delle attività didattiche previste ed impartite con gli obiettivi formativi, e a formulare proposte sulle strategie di sviluppo dei corsi di studio attivi presso il Dipartimento.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

**Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in Management
della Sostenibilità e del Turismo previste dalla coorte 2025/2026.**

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative al ruolo dell'ambiente nel sistema economico a scala locale e globale in un'ottica di sviluppo sostenibile, anche, e non solo in relazione alle attività turistiche. Il corso ha inoltre lo scopo di sviluppare conoscenze circa le diverse declinazioni del concetto di sviluppo sostenibile ed i relativi indicatori, le politiche ambientali e gli strumenti per il controllo delle esternalità, i metodi di valutazione di tipo economico-estimativo dei progetti che implicano cambiamenti della qualità ambientale e l'analisi costi-benefici. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo/la studente di analizzare le interferenze del sistema economico con il sistema ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile, di applicare metodi e strumenti per la valutazione della sostenibilità economico-ambientale, di valutare l'efficacia delle diverse politiche ambientali anche in relazione alla valorizzazione delle risorse turistico-ambientali, di applicare alcune semplici tecniche statistiche e di analisi finanziaria all'analisi dei rapporti sistema economico-sistema ambientale e alla valutazione di progetti che implicano cambiamenti della qualità ambientale.

STATISTICA PER LE DECISIONI ECONOMICHE E IL MANAGEMENT

L'obiettivo formativo del corso consiste nell'acquisizione di conoscenze e competenze per l'analisi dei dati finalizzata alla soluzione di problemi gestionali e per la costruzione di indicatori di performance relativi alla gestione sostenibile di imprese e organizzazioni, con particolare riferimento a quelle del settore turistico, dell'ambiente e del territorio.

Nello specifico, la partecipazione attiva a tutte e tre le attività formative (lezioni, attività di laboratorio e di laboratorio multidisciplinare), in combinazione con lo studio individuale, consentirà agli/alle studenti di acquisire familiarità con i fondamenti dell'analisi statistica e imparare ad analizzare situazioni descritte tramite grandi e complessi database, comprendere e applicare procedure finalizzate alla misurabilità di aspetti ambientali, sociali ed economici, imparare a sintetizzare i dati, preservando la parte rilevante dell'informazione essi contenuta e saper generare informazioni utili a fini operativi e decisionali, classificare le unità statistiche (e variabili) sulla base delle loro somiglianze e differenze, applicare tecniche di analisi statistica multivariata per la costruzione di indicatori economici e ambientali sia di livello che di performance e, infine, di comprendere,



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

interpretare e valutare criticamente i risultati e le conclusioni raggiunte attraverso l'analisi statistica dei dati. In termini di competenze trasversali, la partecipazione proattiva a tutte le attività formative proposte consentirà agli/alle studenti di saper organizzare un lavoro di gruppo, applicare tecniche di problem solving e presentare, argomentando criticamente, i risultati raggiunti.

MARKETING TURISTICO E TERRITORIALE

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a: evoluzione del mercato turistico dal punto di vista della domanda e dell'offerta; destinazioni, motivazioni, esperienze turistiche; specificità di applicazione del marketing al settore turistico; i paradigmi del marketing territoriale e il problema dell'intersectorialità; formulazione di strategie di sviluppo locale come presupposto per la sostenibilità dell'offerta; pianificazione e gestione delle azioni di destination marketing. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo/la studente di comprendere i meccanismi e le logiche con le quali promuovere la valorizzazione delle risorse territoriali al fine di raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile; riconoscere i legami e le relazioni tra i diversi settori/comparti produttivi che determinano la capacità di offerta turistica di un territorio; conoscere e dominare i principali strumenti di destination marketing, anche in relazione all'evoluzione in atto nel campo delle nuove tecnologie; interpretare l'offerta del territorio in chiave esperienziale e progettare i prodotti turistici che possono essere offerti al mercato.

STORIA ECONOMICA DEL TURISMO

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative alla nascita e all'evoluzione storica del fenomeno turistico in rapporto ai fattori di ordine economico, sociale e istituzionale che ne hanno accompagnato la trasformazione, dal prototurismo proprio delle società preindustriali all'avvento del turismo moderno parallelamente al processo di industrializzazione, fino al turismo di massa globale e ai connessi rischi dal punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo/la studente, attraverso la metodologia storico-economica, di: cogliere le complessità nel lungo periodo dell'interrelazione tra domanda e offerta turistica; individuare le molteplici connessioni tra le componenti di natura economica e quelle di ordine socio-culturale e politico-istituzionale nel plasmare il fenomeno turistico; valutare la rilevanza del fenomeno turistico nei processi di sviluppo e i suoi limiti; inserire negli strumenti di gestione di un'impresa turistica una serie di contenuti di ordine culturale utili a valorizzare le competenze distintive di una destinazione.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

GREEN MARKETING PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative al green marketing e al consumo sostenibile. In particolare il corso si propone di sviluppare la capacità critica dello/la studente di valutare decisioni strategiche e operative di marketing in un'ottica di impatto ambientale e sviluppo sociale.

Il modulo affronta temi e argomenti del marketing strategico alla luce delle attuali sfide ambientali. Il green marketing, quale alternativa alla pratica strumentale del greenwashing, viene discusso e analizzato come possibilità di integrare le preoccupazioni ambientali nell'obiettivo ultimo del marketing aziendale. Attraverso un'analisi dei valori e degli obiettivi della sostenibilità aziendale, il modulo approfondisce i diversi elementi del marketing mix, arrivando a definire strategie innovative di green marketing. Inoltre il modulo affronta il tema del consumo sostenibile e lo studio dei consumatori cosiddetti "green" e "conscious".

Al termine del modulo lo/la studente sarà in grado di analizzare criticamente scelte e strategie di marketing e le loro conseguenze in un'ottica di sviluppo sostenibile (obiettivo formativo principale). Inoltre, lo/la studente sarà capace di sviluppare strategie di green marketing che non si limitano a rispondere ad un bisogno del mercato, ma che proattivamente contribuiscono alla transizione ecologica (obiettivo formativo secondario).

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE PER L'AMBIENTE

Obiettivo formativo del corso è l'acquisizione di conoscenze e competenze per la gestione ambientale di imprese e organizzazioni pubbliche e private, con particolare attenzione a quelle del settore turistico, partendo dall'approccio multidisciplinare. Il corso prevede diverse tipologie di attività formative: lezioni frontali, laboratorio multidisciplinare. Ciascuna attività fa uso di metodi didattici come l'apprendimento esperienziale (per il laboratorio interdisciplinare) e il *problem solving* e il *discussion-based teaching* (per il laboratorio e per le lezioni frontali). La frequenza e la partecipazione attiva alle tre attività formative proposte dal corso (lezioni frontali, seminari tematici di approfondimento, laboratorio multidisciplinare) e lo studio individuale consentiranno agli/alle studenti di: conoscere i problemi ambientali associati allo sviluppo economico; applicare gli strumenti volontari di gestione ambientale e i processi di certificazione; integrare i temi ambientali nelle decisioni economiche e nelle strategia d'impresa; applicare lo strumento di *Life Cycle Assessment* per valutare gli impatti ambientali di un servizio o di un prodotto; pianificare e svolgere uno studio di ciclo di vita di un servizio turistico. In termine di competenze trasversali, la partecipazione attiva a tutte le attività formative proposte consentirà agli/alle studenti di saper organizzare un lavoro di gruppo, applicare tecniche di *problem*



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

solving e presentare, argomentando, i risultati raggiunti.

PSICOLOGIA DEL CONSUMATORE E DELLE DECISIONI ECONOMICHE

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a: modelli del processo decisionale nella scelta economica e di consumo; aspetti cognitivi, emotivi e loro interazione nella determinazione della decisione; metodi e tecniche di ricerca per lo studio sperimentale dei processi cognitivi nella decisione economica; rapporto tra comunicazione e decisione e distinzione tra comunicazione persuasiva ed ingannevole; basi psicologiche degli effetti del contesto (on-line ed off-line) sulla scelta di consumo. Il corso vuole abilitare lo/la studente a utilizzare le conoscenze acquisite per la descrizione e predizione dei comportamenti di scelta del consumatore. Progettazione del contesto di scelta (on-line ed off-line) per la valorizzazione di beni e servizi e la fidelizzazione del consumatore. Acquisizione di una metodologia "problem solving" per un approccio multidisciplinare alla risoluzione dei problemi di consumo e, in particolare, quelli sostenibili.

DIRITTO DEL TURISMO

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative alla struttura pubblica e privata dell'organizzazione turistica; all'assetto giusprivatistico dell'impresa turistica, al regime normativo e le implicazioni giuridiche relative a tutte le attività economiche che si svolgono in ambito turistico nazionale e transnazionale, con attenzione al contesto normativo italiano ed europeo. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano lo/la studente nella condizione di comprendere e padroneggiare gli strumenti che permettono di affrontare le varie problematiche giuridiche del settore turistico necessarie alla gestione economica delle varie attività coinvolte; capacità di analizzare e comprendere nei contesti pratici la relazione biunivoca che si instaura fra le regole giuridiche e l'organizzazione, nonché le dinamiche evolutive dell'attività economica nel settore turistico.

MANAGEMENT DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze riguardo alla gestione e alla governance delle destinazioni turistiche con specifico riferimento alle destinazioni di tipo community che si configurano come tipici contesti multi-stakeholder. Il corso ha l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che permettano agli/alle studenti di analizzare le specificità e le potenzialità di una destinazione turistica; valutare le criticità per la governance e il management delle destinazioni community; comprendere il ruolo di stakeholder territoriali, comunità locale e Destination Management Organisation (DMO) per lo sviluppo turistico sostenibile delle destinazioni



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

community; applicare alcuni framework teorici per identificare e analizzare attori, relazioni e network che caratterizzano questi contesti territoriali; creare una proposta di prodotto turistico esperienziale per le destinazioni community che coinvolga attivamente gli stakeholder del territorio nella progettazione.

Le tematiche affrontate nel corso permetteranno a studenti e studentesse di saper analizzare criticamente specificità e coerenza di strategie di destination management in destinazioni community, applicare tecniche di problem solving, organizzare le attività in gruppo, presentare e discutere i risultati raggiunti.

METODI PER L'ANALISI DELLE PREFERENZE DEI CONSUMATORI

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative ai metodi di valutazione basati sulle preferenze rivelate (metodo del costo del viaggio, prezzo edonico), metodi di valutazione basati sulle preferenze espresse (valutazione contingente e esperimenti di scelta) ed alle potenzialità e modalità di applicazione dei modelli di analisi delle preferenze in ambito turistico, ambientale, culturale e di consumo sostenibile.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che permettano allo/la studente di: individuare, nella vasta letteratura scientifica disponibile, lavori metodologicamente rigorosi; utilizzare correttamente le stime rinvenibili nelle pubblicazioni scientifiche internazionali in contesti di analisi costi e benefici; collaborare, con i colleghi nell'analisi di casi di studio e nell'impostazione di ricerche valutative; individuare la tecnica di valutazione più appropriata da considerare nei diversi contesti valutativi e di studio del comportamento del turista e/o del consumatore; progettare ed implementare indagini che utilizzano gli esperimenti di scelta (CE) per analizzare le preferenze dei consumatori in ambito turistico, nonché valutare la rigorosità di progetti di analisi delle preferenze che impiegano i CE, presentati da consulenti.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

Il corso si propone di sviluppare conoscenze approfondite sulla gestione sostenibile delle risorse naturali, tenendo conto delle dimensioni ambientale, economica e sociale. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso ottimale delle risorse in un'ottica multifunzionale, con enfasi sulla loro funzione turistico-ricreativa. Verranno analizzati sia i metodi di gestione convenzionali sia quelli post-moderni, caratterizzati da un approccio ecosistemico e dalla partecipazione attiva degli stakeholder, con un focus sull'analisi di questi ultimi come strumento per la risoluzione dei conflitti. Un ulteriore aspetto di studio riguarderà il quadro normativo di riferimento, con l'approfondimento di leggi, norme e regolamenti che influenzano le scelte gestionali a vari livelli. Infine, il corso esplorerà la gestione multifunzionale e sostenibile delle foreste, delle risorse idriche, delle



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

aree protette e della fauna selvatica, integrando gli aspetti turistico-ricreativi con quelli produttivi, protettivi e di conservazione della biodiversità.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità ed abilità che permettano allo/la studente di: utilizzare le conoscenze acquisite per la valutazione critica di piani di gestione delle risorse naturali e per la stesura in team di piani di gestione sostenibili e multifunzionali adottando gli approcci post-moderni; utilizzare la stakeholder analysis per la gestione dei conflitti, la facilitazione di processi decisionali e la negoziazione di accordi; valutare l'impatto dei flussi turistici sulle risorse naturali e predisporre piani di gestione dei visitatori che tengano in considerazione non solo la capacità di carico delle aree naturali ma anche la soddisfazione delle aspettative dei visitatori.

MISURAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, ovvero quell'insieme di metriche e indicatori che possono essere impiegati dalle imprese per misurare i comportamenti orientati alla mitigazione degli impatti sociali e ambientali negativi, oppure al miglioramento di quelli positivi. Dopo aver opportunamente declinato il concetto di responsabilità sociale delle imprese e il più recente concetto di sostenibilità (intesa in senso economico, sociale e ambientale), il corso offre una dettagliata conoscenza e analisi della teoria degli stakeholder, attraverso l'implementazione di modelli di analisi degli stakeholder e stakeholder engagement. Poi il corso si focalizza sui sistemi di misurazione e rendicontazione della sostenibilità, sia con un'ottica di processo che con un'ottica di contenuto. Nell'ottica di processo, infatti, il corso affronta il tema dell'accountability e gli standard di rendicontazione che suggeriscono le modalità organizzative con le quali le aziende dovrebbero implementare i processi di rendicontazione. Nell'ottica di contenuto il corso offre le più recenti e aggiornate conoscenze in tema di standard per la rendicontazione sociale con un focus sulla quantità e qualità degli indicatori da utilizzare. Il tutto, tenuto conto dell'evoluzioni delle normative europee in materie di rendicontazione di sostenibilità. Infine il corso offre un'analisi del concetto di impatto sociale con un focus sui diversi approcci adottabili, le diverse metriche utilizzabili e il framework generale di catena dei risultati prodotti.

L'insieme di questi contenuti verrà offerto tenuto conto di contesti imprenditoriali oggi definiti "ibridi", nei quali non esiste un chiaro e univoco orientamento al profitto (a discapito degli impatti sociali) e/o un chiaro e univoco orientamento alla dimensione sociale (a discapito della sostenibilità economica), superando quindi l'obsoleta dicotomia tra imprese for profit e imprese non profit.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA
SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO**

Da un punto di vista delle metodologie didattiche utilizzate, il corso implementa: studio di casi, letture di approfondimento, interventi in aula di esperti, sviluppo di progetti da parte degli/delle studenti (che vengono accompagnati con valutazione formativa in itinere) e momenti laboratoriali. In particolare, i momenti laboratoriali si focalizzano su i) la misurazione e l'utilizzo di indicatori e ii) la valutazione di impatto sociale. Al termine del modulo lo/la studente sarà in grado di applicare diversi modelli di analisi degli stakeholder, valutazione della qualità dei sistemi di rendicontazione, costruzione della valutazione di impatto sociale. Svilupperà inoltre competenze trasversali legate alla gestione dei lavori di gruppo, implementazione di soluzioni efficaci e collaborazione tra pari.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO

Allegato 2 – Articolazione del Corso di Laurea Magistrale in Management della Sostenibilità e del Turismo prevista dalla coorte 2025/2026.

I ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	GSD 2024	SSD 2024	Tipo attività formativa
Economia dell'ambiente e del territorio	8	SECS-P/06	13/ECON-04	ECON-04/A	Caratterizzante
Statistica per le decisioni economiche e il management	8	SECS-S/01	13/STAT-01	STAT-01/A	Caratterizzante
Marketing turistico e territoriale	8	SECS-P/08	13/ECON-07	ECON-07/A	Caratterizzante
Storia economica del turismo	8	SECS-P/12	13/STEC-01	STEC-01/B	Caratterizzante
Green marketing per la transizione ecologica	8	SECS-P/08	13/ECON-07	ECON-07/A	Caratterizzante
Sistemi di gestione e certificazione per l'ambiente	8	SECS-P/13	13/ECON-10	ECON-10/A	Caratterizzante
Psicologia del consumatore e delle decisioni economiche	8	M-PSI/01	11/PSIC-01	PSIC-01/A	Affine e integrativa
Diritto del turismo	6	IUS/06	12/GIUR-02	GIUR-02/B	Caratterizzante

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO
Prova di lingua

Nome insegnamento	CFU	SSD	GSD 2024	SSD 2024	Tipo attività formativa
Prova di conoscenza linguistica L.M. – inglese in ambito economico	6	NN	NN	NN	Altre attività

II ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	GSD 2024	SSD 2024	Tipo attività formativa
Management delle destinazioni turistiche	8	SECS-P/08	13/ECON-07	ECON-07/A	Caratterizzante
Metodi per l'analisi delle preferenze dei consumatori	8	SECS-P/06	13/ECON-04	ECON-04/A	Caratterizzante

N. 1 insegnamento a scelta fra (per un totale di 8 crediti):

Nome insegnamento	CFU	SSD	GSD 2024	SSD 2024	Tipo attività formativa
Gestione sostenibile delle risorse naturali	8	AGR/01	07/AGRI-01	AGRI-01/A	Affine e integrativa
Misurazione e rendicontazione sociale e ambientale	8	SECS-P/07	13/ECON-06	ECON-06/A	Affine e integrativa

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ E DEL TURISMO

Il percorso formativo si completa con:

- **Insegnamenti a libera scelta (per un totale di 8 crediti).** Lo studente potrà scegliere l'insegnamento all'interno di tutta l'offerta formativa magistrale dell'Ateneo.
- Tirocinio formativo per un totale di 6 CFU;
- Prova finale per un totale di 14 CFU.

Il percorso formativo non prevede propedeuticità. Nei Syllabi degli insegnamenti sono indicate le conoscenze di base previste, utili alla frequenza con profitto.